



# COMUNE DI GUBBIO

(Provincia di Perugia)

## DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Nro° 206 del 30.10.2007

Sessione STRAORDINARIA – Seduta PUBBLICA in 1^ convocazione

L'anno **duemilasette** il giorno **trenta** del mese di **ottobre** alle ore **17,30** e seguenti in Gubbio e nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi tempestivamente e regolarmente fatti recapitare a domicilio dei singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Procedutosi all'appello risultano:

Consiglieri	P	A	Consiglieri	P	A	Consiglieri	P	A
GORACCI ORFEO - Sindaco		SI	FARNETI RICCARDO	SI		ANDRESINI MATTEO	SI	
FIORUCCI ELVIO	SI		STOCCHI ANTONELLA	SI		PECCI GIANNI	SI	
MARIANI KATIA	SI		LEPRI FRANCO	SI		BIANCARELLI GIUSEPPE	SI	
FECCHI DANIELA	SI		MENICHETTI FRANCESCO		SI	BONCI ALESSANDRO	SI	
MARIOTTI CATIA		SI	BRUNETTI ALESSANDRO	SI		TOGNOLONI GABRIELE	SI	
PALAZZARI DANIELE	SI		BOCCI GIUSEPPE	SI		CECCARELLI STEFANO		SI
MENICONI RENATO		SI	BARTOLINI DENIS	SI		CECCARELLI MASSIMO		SI
PALAZZARI FABRIZIO	SI		BALDINUCCI AMEDEO	SI		CHIOCCI GIANFRANCESCO	SI	
MATTIACCI ENRICO	SI		BARBONI PAOLO	SI		GIRLANDA ROCCO		SI
BELLUCCI REMO	SI		SMACCHI ANDREA	SI				
BOSSI UBALDO	SI		GUERRINI DIEGO	SI				

Scrutatori : Baldinucci Amedeo – Bonci Alessandro – Lepri Franco -

Riconosciuto legale il numero dei presenti, assume la presidenza la Sig.ra Stocchi Antonella nella sua qualità di Presidente.

Assiste il Segretario Generale Dott. Grilli Francesco.

### OGGETTO

**Modifiche al regolamento istitutivo della Commissione Pari Opportunità.**

Di ciò si è redatto il seguente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto a norma di legge

Il Presidente  
Stocchi Antonella

Il Segretario Generale  
Dr. Grilli Francesco



**COMUNE DI GUBBIO**  
Provincia di Perugia

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 206 del 30.10.2007**

---

I lavori riprendono alle ore 18,20, effettuato l'appello risultano presenti n. 24 consiglieri ed assenti n. 7 (Goracci, Mariotti, Meniconi, Menichetti, Ceccarelli Stefano, Ceccarelli Massimo, Ghirlanda).  
Illustra l'argomento in oggetto il cons. Andresini.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il regolamento per l'istituzione della Commissione Pari Opportunità approvato con delibera di C.C: n. 21 del 02.02.1996 e modificato con delib. C.C. n. 142 del 17.09.98;

Ritenuto opportuno modificare l'art.1 e 3 del regolamento stesso inserendo all'art.1, 1 comma "dall'art.3, della Costituzione", a "dall'art.3, 51 e 117 della Costituzione":

All'art. 3 comma 1 "...da un massimo di 20 donne" ad "...da un massimo di 22 donne".

Visto il parere favorevole espresso dalla I Commissione Consiliare nella seduta del 29.10.2007.

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.gs. 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Settore Sviluppo Sociale, Culturale ed Economico, che si allega al presente atto;

Con voti n. 23 favorevoli, n. 1 astenuto (Tognoloni);

**DELIBERA**

- Di modificare il regolamento della Commissione Pari Opportunità all'art.1 e 3 inserendo all'art.1, 1 comma "dall'art.3, della Costituzione", a "dall'art.3, 51 e 117 della Costituzione"; all'art. 3 comma 1 "...da un massimo di 20 donne" ad "...da un massimo di 22 donne".
- Di dare atto che il testo del regolamento modificato viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
- Di dichiarare la presente deliberazione, con voti n. 23 favorevoli, n. 1 astenuto (Tognoloni), espressi in forma palese, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente  
Stocchi Antonella

Il Segretario Generale  
Dr. Francesco Grilli



# COMUNE DI GUBBIO

Settore "Sviluppo Sociale Ed Economico"

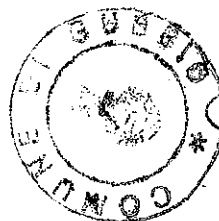
"Servizi Scolastici e Diritto allo Studio"

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO ISTITUTIVO DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'.

RELAZIONE: vedi TESTO PROPOSTA

L'ISTRUTTORE

Gubbio, 29 OTTOBRE 2007



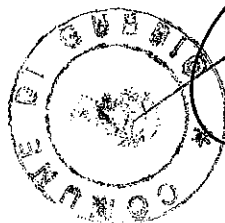
IL RESPONSABILE  
Marcello Castellani

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49,  
comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000

PARERE FAVOREVOLE

Gubbio li 29 OTTOBRE 2007



IL DIRIGENTE  
Dott. Nadia Minelli



# COMUNE DI GUBBIO

(Provincia di Perugia)

**Deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE N.ro 206 del 30.10.2007**

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 15 NOV. 2007 e vi rimarrà per giorni 15.

Data, 15 NOV. 2007

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 5 NOV. 2007 e vi è rimasta per giorni 15. N. REGISTRO PUBBLICAZIONI : 780

Data, 30 NOV 2007

Il Segretario Generale

## ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva il ..... 26 NOV. 2007 ..... essendo trascorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs.267/00)..

Data, 26 NOV. 2007

Il Segretario Generale

# MODIFICHE AL REGOLAMENTO ISTITUTIVO DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

(approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 142 del 17/09/1998)

Allegato alla delib. *C.C.*

n. *206* del *30.10.2007*

## Art.1-Istituzione e finalità

Per l'effettiva attuazione del principio di parità stabilito dagli artt. 3, 51 e 117 della Costituzione, è istituita la Commissione comunale quale organismo permanente per la promozione di condizioni di pari opportunità tra donna e uomo e per la rimozione degli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne.

Finalità dell'istituzione della Commissione sono la promozione e la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale e per rimuovere gli ostacoli che di fatto, impediscono la piena parità di lavoro e nel lavoro.

La Commissione ha sede presso la Residenza Municipale ed è organo consultivo e propositivo del Consiglio e della Giunta.

La Commissione esercita le sue funzioni in piena autonomia, operando anche per uno stretto rapporto tra la realtà e le esperienze femminili della Regione e le donne elette nelle istituzioni. Può avere rapporti esterni ed assumere iniziative di partecipazione, informazione, ricerca e consultazione.

## Art. 2 - Compiti della Commissione

La Commissione esprime proposte ed elabora progetti di intervento comunale in ordine alle finalità di cui all'art.1.

La Commissione in particolare:

1. riferisce sull'applicazione da parte di soggetti pubblici e privati delle leggi relative alla parità tra uomo e donna, soprattutto in materia di lavoro femminile e di impiego della donna;
2. raccoglie e diffonde le informazioni riguardanti la condizione femminile, promuovendo sulle stesse un permanente dibattito ed un migliore utilizzo delle fonti di informazione esistenti;
3. opera per la rimozione di ogni altra forma di discriminazione rilevata o denunciata;
4. opera per una adeguata presenza femminile nelle nomine di competenza comunale;
5. svolge indagini conoscitive e ricerche sulla condizione femminile nell'ambito comunale;

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Stefano Bianchi*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Enrico Mancuso Grilli*

6. compie ogni altra azione utile al conseguimento delle finalità di cui all'art.1, comma 2.

La Commissione può richiedere di essere ascoltata dalle Commissioni Consiliari in relazione agli argomenti che essa ritiene investano la condizione femminile. Le suddette Commissioni garantiscono l'audizione entro congruo termine dalla richiesta.

### **Art. 3 - Composizione e durata**

La Commissione è composta da un minimo di 10 e da un massimo di 22 donne, elette con voto limitato dal Consiglio Comunale, scelte tra coloro che abbiano riconosciute esperienze di carattere sociale, scientifico, culturale, professionale, economico, politico, in riferimento ai compiti della Commissione, sulla base delle candidature richieste dal Sindaco alle organizzazioni politiche e sociali, ai movimenti femminili ed alle associazioni culturali e sociali. Le componenti la Commissione saranno così ripartite:

- n. 6 scelte tra le candidature presentate dai gruppi consiliari (3 espressione dei gruppi di maggioranza e 3 dei gruppi di minoranza);
- n. 5 scelte tra le candidature presentate dai Comitati Territoriali;
- n. 8 scelte tra le candidature presentate dai movimenti femminili e dalle associazioni culturali e sociali;
- n. 3 scelte tra le candidature presentate dalle organizzazioni sindacali;

Le componenti la Commissione restano in carica fino alla scadenza del Consiglio che le ha elette. Esse continuano tuttavia a svolgere la loro funzione fino al rinnovo della Commissione.

La componente della Commissione che senza giustificato motivo non partecipa a cinque riunioni consecutive della Commissione decade automaticamente. La decadenza viene comunicata al Presidente del Consiglio Comunale.

In caso di dimissioni o decadenza di cui al comma 3, subentra entro 10 giorni dalle predette dimissioni, la prima delle non elette che abbia ricevuto almeno un voto tra quelle appartenenti alla lista delle candidature della stessa dimissionaria, come individuate all'art.3. In caso di assenza o rifiuto della subentrante e delle successive fino ad esaurimento della lista, per la sostituzione della dimissionaria si procede a nuove elezioni.

### **Art. 4 - Presidente - Ufficio di presidenza - Funzionamento**

La Commissione, nella sua prima riunione, convocata e presieduta dal Sindaco o in sua vece dall'assessore alle pari opportunità, elegge a maggioranza dei propri componenti la Presidente e la Vice-Presidente. Elege altresì con voto limitato le tre componenti l'ufficio di presidenza.

La Presidente:

1. convoca e presiede le sedute, sentito preventivamente l'ufficio di presidenza sulla data e argomenti da trattare. La convocazione della commissione può essere altresì richiesta da 1/5 dei suoi componenti;
2. promuove l'attuazione delle iniziative approvate dalla commissione.

La Vice-Presidente coadiuva la Presidente e la sostituisce in caso di assenza o impedimento.

La presidente, sentito il parere della Commissione, può invitare, in qualità di esperto, qualsiasi persona avente particolare competenza su un argomento iscritto all' O.d.G.

Per la validità delle decisioni è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in prima convocazione; in seconda convocazione per le decisioni è richiesta la presenza di 1/3 dei componenti. In caso di parità prevale il voto della Presidente.

La commissione, se lo ritiene necessario, potrà dotarsi di un regolamento interno per disciplinare il proprio funzionamento da approvarsi con la maggioranza di 2/3 delle componenti la Commissione

#### **Art. 5 - Programma di attività e relazione annuale**

La commissione propone al Consiglio Comunale un programma di attività con l'indicazione dei riflessi finanziari entro il 10 dicembre di ogni anno.

La Commissione inoltre, entro il 31 marzo di ogni anno, invia una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, corredata da osservazioni e proposte, al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale. Quest'ultimo provvederà a trasmetterne copia ai Consiglieri Comunali, nonché a sottoporre la relazione stessa al Consiglio, per la presa d'atto, nella prima seduta utile successiva.

#### **Art. 6 - Rapporti di collaborazione**

La Commissione sviluppa rapporti di collaborazione:

1. con il Ministero per le Pari Opportunità, con il Centro Regionale per le Pari Opportunità e con il Comitato nazionale per l'attuazione dei principi di parità di trattamento ed opportunità per le lavoratrici istituito con D.M. 8-10-1982 e con la Commissione Nazionale per le pari opportunità tra uomo e donna istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
2. con analoghi Comitati e Commissioni presso altri enti che abbiano le stesse finalità della Commissione Pari Opportunità.

3. Con associazioni e movimenti femminili presenti nel territorio.

#### **Art. 7 - Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari per l'attività della Commissione gravano su apposito capitolo del bilancio comunale. I relativi impegni di spesa sono assunti su proposta della commissione.

Per il funzionamento della Commissione, ivi compreso lo svolgimento dei compiti di segreteria, sono garantiti personale e strumenti adeguati.

Gli uffici comunali collaborano con la Commissione su richiesta della stessa ed in base alle disposizioni adottate.

Le componenti la Commissione hanno diritto al rimborso delle spese di viaggio nella misura prevista per un dipendente comunale quando, previa autorizzazione del Presidente della Commissione stessa, si rechino per lo svolgimento delle proprie funzioni fuori del Comune ove ha sede la Commissione.

Le componenti della Commissione nominano tra le stesse, un segretario verbalizzante.

Le componenti la Commissione hanno diritto al rimborso delle spese di viaggio per l'accesso dalla loro residenza alla sede comunale, nella misura ed alle condizioni previste per i consiglieri comunali, per un massimo di 20 sedute annue.

#### **Art. 8 - Informazione e documenti**

Le informazioni ed i documenti assunti dalla Commissione nel corso delle sue indagini non possono essere utilizzati in modo da violare le norme in materia di tutela della riservatezza.

#### **Art. 9 - Insediamento**

La Commissione è insediata dal Sindaco entro 120 giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale, previa costituzione della stessa ai sensi del precedente art. 3.